

Commercio, fusione supermercati Radenza: tutelati oltre 200 dipendenti in quattro province

Via libera dal primo marzo alla fusione di sei società del gruppo Radenza che gestiscono supermercati in diverse province siciliane tra Catania, Siracusa, Caltanissetta e Ragusa.

Oltre 200 i lavoratori interessati dalle procedure di fusione che, nell'incorporazione delle società, mira al consolidamento del gruppo societario nel territorio.

I sindacati Filcams Cgil Sicilia, la Fisascat Cisl Sicilia e la Uiltucs Sicilia hanno comunicato la stipula degli accordi con l'azienda, che si impegna alla salvaguardia di tutto il personale che continuerà a lavorare con le medesime condizioni contrattuali dettate dal contratto collettivo di categoria. Sia il Tfr sia la tredicesima e la quattordicesima saranno garantiti. "Siamo soddisfatti per il risultato raggiunto – dichiarano i sindacalisti – i lavoratori godranno di maggiori tutele dal punto di vista giuridico perché entreranno a far parte di aziende che hanno un numero di lavoratori superiore".

La prima procedura riguarda le società City Retail Srl e City Srl per le quali è prevista la fusione in Superisola del gruppo Radenza. Si tratta di otto punti vendita tra Catania e Siracusa per un totale di 160 dipendenti. In particolare a essere interessati sono i punti vendita di Catania di City Retail e precisamente del supermercato di via Filzi e di via Muscatello, i supermercati City di via Androne, viale Rapisardi e via Patanè Romeo, mentre a Mascalucia il supermercato in via Giuffrida. Nel Siracusano la procedura interessa i supermercati di Lentini in via Etna e di Priolo Gargano in via Edison.

Sindacati e azienda hanno siglato un altro accordo che

interessa anche le province di Caltanissetta e Ragusa. La procedura prevede la fusione dei supermercati della Fagi Srl a Modica in viale della Tecnologia e della Vira a Catania in via Vittorio Veneto.

E ancora, nel Siracusano a Floridia in via Matteotti e a Gela in contrada Fiaccavento. I rami di azienda della Fagi e della Vira saranno trasferiti nella Ravis sempre della famiglia Radenza.

Foto dal web

Girato a Siracusa, esce nelle sale "La primavera della mia vita" di Colapesce e Dimartino

Dopo Sanremo e i due premi vinti con merito l, è tempo di debutto cinematografico per Colapesce e Dimartino. Dal 20 al 22 febbraio, arriva nelle sale italiane evento speciale con "La primavera della mia vita".

Il regista Zavvo Nicolosi e la struttura "location", incaricati dalla casa di produzione Wildside, hanno scelto Siracusa per ambientare gran parte delle riprese e quale base logistica per la fase di preparazione, l'appoggio per il casting, reparti di lavorazione ed uffici.

Individuate, con l'assistenza della film Commission le location ideali, a maggio si sono svolti i casting e sono stati avviati i contatti con professionisti tecnici ed artistici e con le maestranze locali.

"Quasi un mese di riprese in città, tra l'impiego delle

risorse aretusee, che hanno seguito le riprese anche oltre la provincia, le numerose comparse, strutture ricettive, noleggi, che hanno vivacizzato l'economia cittadina", racconta oggi l'assessore Fabio Granata.

Una collaborazione che si è estesa alle riprese del videoclip per il brano presentato al Festival di Sanremo 2023 "Splash" e che accompagna i titoli di coda del film.

Colapesce e Dimartinosono sono i protagonisti di un viaggio surreale, intriso di poesia e leggerezza, in una terra popolata da personaggi tra l'eccentrico e il fiabesco e inattesi special guest musicali. "Questo evento cinematografico lascia prevedere un ritorno economico e di immagine per Siracusa alla luce della popolarità dei due artisti siciliani. E Colapesce porta in alto il nome di Siracusa".

Ancora un morto sulle strade siracusane: deceduto il pedone investito in viale Tunisi

Non ce l'ha fatta il pedone investito in viale Tunisi, a Siracusa, lo scorso 8 febbraio. Nonostante i disperati tentativi di strapparlo alla morte profusi dai sanitari dell'Umberto I, ieri il cuore dell'86enne ha cessato di battere.

L'uomo è stato investito nel tardo pomeriggio di mercoledì scorso. Stava attraversando a piedi la strada quando è stato colpito da un mezzo che sopraggiungeva, senza riuscire ad evitare l'impatto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del

118 per i primi soccorsi, poi il trasporto urgente in ospedale. Dopo due giorni, il decesso.

La ricostruzione della dinamica del sinistro è affidata alla Polizia Municipale di Siracusa. La Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo per omicidio stradale.

A pochi giorni dall'incidente di via Monti, costato la vita alla giovanissima Maddalena, ancora un morto sulle strade del capoluogo. Una incidenza che conferma le ultime statistiche secondo cui sono in diminuzione gli incidenti ma in aumento quelli con lesioni gravi e gravissime.

Consiglieri comunali arrestati a Portopalo: "Nessuna mazzetta, ricorso al Riesame"

La difesa dei due consiglieri comunali arrestati nei giorni scorsi a Portopalo ha preannunciato ricorso al Riesame. "Chiederemo la revoca della misura cautelare (i domiciliari, ndr) ed in quella sede gli indagati potranno fornire prova documentale di quanto hanno dichiarato nel corso del lungo interrogatorio a cui si sono sottoposti.", spiega il loro avvocato, Giuseppe Gurrieri. "Il procedimento è nella sua fase iniziale, dove non ci sono né colpevoli accertati né fatti verificati e per questa ragione l'unica cosa ragionevole da fare è analizzare con attenzione gli atti processuali", l'invito del legale con riferimento ad alcune polemiche che hanno animato le ultime giornate a Portopalo.

Ai domiciliari si trovano i consiglieri comunali Lentinello e Rocca ed il padre di quest'ultima, ex consulente del sindaco,

Antonino Rocca. “I reati contestati ai tre riguardano esclusivamente il tentativo di concussione, ovvero il fatto che abbiano chiesto delle somme di denaro o altre forme di utilità per sè o per altri, ad imprenditori che si rapportavano, nel corso del 2020, con il Comune di Portopalo. Quello che la Procura di Siracusa ha dato come accertato è che nessuno degli imprenditori ha mai dato riscontro alle richieste e per questa ragione i reati vengono contestati nella fase del tentativo, senza che mai alcun reato sia stato quindi consumato; preciso ciò perché ho letto di mazzette o tangenti richieste e versate da imprenditori, per ribadire e confermare che ciò è privo di riscontro e non è mai stato contestato agli indagati”.

Violenta lite condominiale, uomo colpisce vicino con il calcio di una pistola: ferito anche un 15enne

Una lite condominiale degenera in violenza. Per questo, un uomo di 29 anni, già noto alle forze di polizia, è stato denunciato. Il giovane avrebbe colpito due condomini, di 15 e 57 anni causandogli ferite giudicate guaribili rispettivamente in 30 e 4 giorni. Il 57enne, in particolare, sarebbe stato colpito con il calcio di una pistola, non rinvenuta, tuttavia, dagli inquirenti, in casa dell'aggressore. L'episodio si è verificato a Lentini.

Nuova Caserma dei Vigili del Fuoco: 5 mln in Finanziaria regionale, ok all'emendamento di Gilistro

“Con un finanziamento di 5 milioni sarà finalmente possibile completare la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco di Siracusa, alla Pizzuta”. Via libera all'emendamento presentato all'Ars dal deputato regionale Carlo Gilistro del Movimento 5 Stelle. Evidente la sua soddisfazione. “In questi anni commenta- non abbiamo smesso di chiedere ed inseguire il completamento della nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Siracusa. Adesso il passo avanti: sono riuscito a fare approvare un emendamento alla Finanziaria con cui si destinano 5 milioni di euro per un intervento che possa finalmente completare l'attesa infrastruttura realizzata alla Pizzuta, a Siracusa”. Gilistro ricorda che le basi per raggiungere “questo atteso e speriamo risolutivo finanziamento sono state poste da Stefano Zito”, ex deputato regionale del M5S. Gilistro parteciperà lunedì al sit-in di protesta, indetto dai sindacati dei Vigili del Fuoco.

In troppi evadono dai

domiciliari e commettono reati. Il Questore: "Intensificati controlli"

Troppe violazioni dei domiciliari, una misura cautelare non sempre percepita come "vincolante" dai destinatari. Evasioni su evasioni hanno portato la Questura di Siracusa ad intensificare i controlli a carico di quanti si si trovano ristretti in casa. Spesso è stato accertato che chi viola la misura lo fa per commettere altri reati.

Nella sola giornata di ieri, a Siracusa gli agenti delle Volanti hanno denunciato quattro persone per evasione dai domiciliari. "L'impegno degli uffici della Questura e dei Commissariati della provincia è costante nel contrastare tali gravi violazioni", spiega il Questore di Siracusa, Benedetto Sanna.

"Lo stesso discorso vale anche per il rispetto delle misure di sicurezza e delle misure prevenzione, quali la sorveglianza speciale, il divieto e l'obbligo di soggiorno. Ogni violazione è sottoposta al vaglio dell'Autorità Giudiziaria per le opportune determinazioni".

Rete idrica, via alle riparazioni: ancora disagi nella zona alta di Siracusa

Lavori in corso sulla rete idrica di Siracusa. Le perdite riguardano due condotte di adduzione dei serbatoi di Bufaloro Alto e Teracati. Una di queste richiede la sostituzione di un

ampio tratto di tubo.

“Il livello dei due serbatoi è al momento molto basso e questo comporta riduzione o carenza idrica in alcune zone della città, in particolare Belvedere e aree limitrofe e la Borgata e aree limitrofe”, spiega in una nota Siam, la società che gestisce il servizio idrico a Siracusa.

Entro le ore 15.00 dovrebbero essere concluse le operazioni di riparazione e quindi ripartire il pompaggio dell'acqua.

“Per il ripristino del regolare servizio, tuttavia, bisognerà attendere che i serbatoi tornino a livello, cosa che si prevede avverrà nella tarda serata/nottata di oggi”, la previsione della società.

Allertata un'autobotte che stazionerà in piazza Bonanno, a Belvedere.

Il giorno dopo: strade verso riapertura, treni fermi. Energia elettrica ed acqua, ancora disagi

Sono centinaia gli interventi in coda per il ripristino della normale erogazione dell'energia elettrica in provincia di Siracusa. Migliaia le utenze rimaste senza luce nelle ultime ore, circa 8.000 in tutta la provincia (un migliaio nel capoluogo). Parzialmente connessi a questo problema anche diversi disagi nel servizio idrico. A Siracusa, da questa mattina alle 7, ripresi gli interventi di Siam che deve far fronte ad un paio di perdite consistenti e per le quali non è stato possibile intervenire nell'immediato.

Dalla struttura di coordinamento della Prefettura di Siracusa

continuano a seguire con attenzione le fasi post allerta rossa. Sono in corso di riapertura i porti di Santa Panagia, Ognina, Marzamemi e Portopalo. Nella mattinata dovrebbe essere completato il ripristino e quindi l'apertura delle seguenti arterie stradali:

SR 3 Ponte Pietra – Cozzo Pantano;
SR 4 Traversa Case Bianche;
SP 12 Floridia – Grotta Perciata – Cassibile;
SP 32 Carlentini – Pedagaggi;
SP 39 Traversa Buscemi lato sud;
SP 54 Sortino – Fiumara – Mandredonne;
SP 104 Carroziere – Milocca – Ognina – Fontane Bianche;
SP 109 Madonna Marina San Corraiuolo;
SS 115 (km 364 c.da Statenna).

Quanto alla rete ferroviaria restano sospese ancora oggi e domani le tratte Caltagirone-Lentini-Catania e Siracusa-Gela-Modica-Caltanissetta, con probabile riapertura lunedì prossimo. Verso la ripresa dei collegamenti invece la tratta Siracusa-Catania, con riduzione delle corse e previsione di bus sostitutivi.

Sono state oltre 700 le persone coinvolte nella gestione delle emergenze, attraverso i Centri Operativi Comunali, integrate da 25 funzionari del Dipartimento Regionale di Protezione Civile; oltre 100 volontari di Protezione Civile; 50 dei Vigili del Fuoco, con squadre fluviali e provenienti da altre province; 200 delle Forze di Polizia territoriali; 36 del Libero Consorzio Comunale (di cui 6 da ditte esterne); 12 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste; 4 dell'Azienda foreste demaniali; 120 di E-Distribuzione S.p.A. tra tecnici e operativi (di cui 30 da imprese esterne); 40 di RFI; 20 di Telecom; 10 di A.N.A.S.; 10 del Consorzio Autostrade Siciliane.

Il prefetto Giusi Scaduto ha rivolto un ringraziamento ai sindaci e a ciascuna componente del sistema di protezione civile siracusano "per l'incessante azione di corralità messa

ancora una volta in campo, a tutela della pubblica e privata incolumità". Un sincero apprezzamento è stato rivolto a ciascun volontario impegnato, "la cui consueta generosità continua a rappresentare il vero valore aggiunto nella capacità di risposta agli scenari emergenziali".

Le ferite del maltempo: "Ingenti i danni in provincia, subito lo stato di emergenza e di calamità"

Lo stato di emergenza e di calamità per la provincia di Siracusa. Il deputato regionale del Movimento 5 Stelle Carlo Gilistro ha chiesto al presidente della Regione, Renato Schifani di attivarsi in tal senso, dopo le dure 48 ore di maltempo che hanno causato ingenti danni al territorio. "Le notizie dei danni

sono preoccupanti, occorre muoversi e farlo subito per dare soccorso immediato ai cittadini-commenta Gilistro- che hanno vissuto ore drammatiche. E' necessario attivarsi immediatamente per dichiarare lo stato di calamità naturale e prevedere ristori per i Comuni flagellati dal maltempo e per le imprese

e le famiglie. Lo scenario-prosegue il parlamentare dell'Ars- è drammatico. Per questo, assieme ai miei colleghi del gruppo M5S all'Ars, ho chiesto al presidente Schifani di voler proclamare lo stato di emergenza e di calamità per la provincia di Siracusa, messa a dura prova da due giorni di pioggia battente e burrasca. Non c'è tempo da perdere, la burocrazia non sia nemica del

territorio siracusano. La conta dei danni sarà purtroppo ingente”.